

IL TEMPO

ROMA

Tel. 06/675881 - Fax 06/67588324
E-mail: cronacaroma@iltempo.it

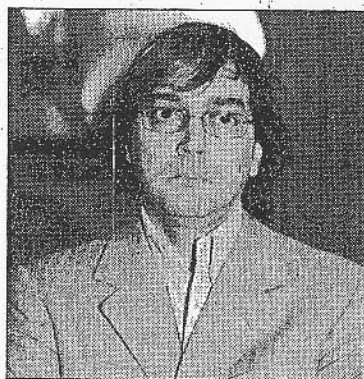
Domenica 12 dicembre 2004

La Sipro si conferma tra le prime cinquecento società della speciale classifica. È tredicesima in Italia

Sicurezza, un'impresa romana sul tetto d'Europa

di ALBERTO DI MAJO

L'ECONOMIA romana non si ferma e conquista nuovi traguardi. Non c'è dubbio, la città dei ministeri e della burocrazia è un ricordo lontano. Piuttosto, le imprese aumentano - così come il Pil e le esportazioni estere - e raggiungono risultati anche in Europa. Come l'anno scorso, la classifica Europe's 500 premia un pezzo della città eterna. La prima società romana in lista è la Sipro, che si occupa di sicurezza. La ditta di vigilanza ha raggiunto la posizione 119 in Europa e la tredicesima in Italia. Dal 2000 le cinquecento so-



cietà private europee hanno creato occupazione a un tasso medio annuale del 15 per cento. Nello specifico, la Sipro è cre-

sciuta del 22 per cento ogni dodici mesi.

La premiazione delle imprese si è tenuta a Parigi un paio di giorni fa. La percentuale maggiore delle aziende in classifica si occupa dei settori manifatturiero e dei servizi all'industria. Seguono l'informatica e la consulenza. Il «campionato» europeo non considera soltanto i numeri: oltre al fatturato, infatti, la crescita deve essere certificata da un'occupazione solida nell'arco degli ultimi cinque anni.

Una soddisfazione in più per la società romana, che di strada ne ha fatta veramente tanta. Nel 1994, quando i vertici dell'azien-

da decisero di impegnarsi nel settore della sicurezza e sistemarono la sede operativa in uno scantinato nella periferia della capitale, i dipendenti, tutti vigilantes, erano diciannove. Ora la situazione è cambiata e gli addetti alla sicurezza sono 750. Un bel passo in avanti anche rispetto allo scorso anno, quando la Sipro ritirò lo stesso premio europeo: i lavoratori erano 629. E se la difficoltà è quella di rimanere nelle classifiche, più che entrarci, la società dell'Unione degli Industriali non ha mai smesso di migliorare.

«Siamo molto contenti dei risultati raggiunti - spiega France-

sco Castaldi (nella foto), responsabile delle relazioni esterne della Sipro - soprattutto perché in un momento difficile per l'economia globale rappresentiamo un modello di crescita. Del resto, in questi anni abbiamo unito la qualità dei servizi a progetti all'avanguardia. Il mercato punta sempre di più sulle tecnologie e sulla preparazione del personale: abbiamo saputo stare al passo con queste richieste». Il clima dinamico della capitale ha giocato un ruolo rilevante: «Essere inseriti in un contesto imprenditoriale vivace, che negli ultimi tempi ha avuto incrementi importanti - conclude Castaldi - è stata un'altra spinta verso lo sviluppo».